



VERBALE DELLA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE

DELL'11 GENNAIO 2010

L'anno 2010 (duemiladieci), addì 11, del mese di gennaio, nella residenza comunale, alle ore 10.15, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Achille Variati - e con la partecipazione del Segretario Generale dott. Simone Maurizio Vetrano - e con l'intervento dei signori Assessori a fianco del cui nome si legge la parola "presente".

MORETTI ALESSANDRA	PRES.
CANGINI PIERANGELO	ASS.G.
DALLA POZZA ANTONIO MARCO	ASS.G.
GIULIARI GIOVANNI	PRES.
LAGO UMBERTO	PRES.
LAZZARI FRANCESCA	PRES.
NICOLAI UMBERTO	PRES.
RUGGERI TOMMASO	PRES.
TOSETTO ENNIO	PRES.

Viene adottata la deliberazione n.1

**Prima della trattazione della deliberazione n.2 entra l'assessore Dalla Pozza. Vengono adottate le seguenti deliberazioni:
- deliberazioni dal n.2 al n.4.**

"O M I S S I S"

**DELIBERAZIONE N. 2
dell'11 gennaio 2010**

OGGETTO: Modifica ed approvazione del nuovo testo della convenzione con l'E.N.P.A. Sez. di Vicenza per la gestione del Rifugio per cani di via Gogna, Mantovani, Vigolo.

Ai fini della tutela degli animali d'affezione e della prevenzione del randagismo la legge regionale 28.12.1993, n. 60, recependo la legge nazionale 14.08.1991, n. 281, pose a carico dei Comuni l'onere di provvedere al ricovero dei cani abbandonati e comunque rinvenuti nel territorio comunale, al mantenimento ed alla cura della salute dei cani ospiti fino alla riconsegna al proprietario o all'affidamento ad un nuovo proprietario.

L'orientamento dei Comuni costituenti l'ULSS n. 6 fu di costruire una struttura che potesse essere utilizzata da tutti, e la cui ubicazione fu indicata dapprima nel territorio di Creazzo ed infine in quello di Vicenza.

La costruzione di quello che poi divenne il nucleo principale del canile comunale di Vicenza iniziò nel 1997, e fu terminata a fine 2001, avendo a disposizione anche contributi regionali.

Con deliberazione G.C. n. 275 del 10.4.2000 fu aggiudicata la gestione del canile all'ENPA Onlus – Sezione di Vicenza, gestione che fu poi prorogata con vari provvedimenti fino al 30.4.2006.

Nell'anno 2005 la succitata Associazione Protezionistica, allo scopo di chiudere il canile di Marola di sua proprietà ormai obsoleto ed inadatto, ed a fronte di un finanziamento di € 200.000 da parte della Regione al Comune di Vicenza per ampliare il canile comunale in località Gogna, offrì a Vicenza un'ulteriore somma di € 106.000,00 a condizione di avere per dieci anni la gestione del Rifugio per cani (la proprietà dell'ampliamento eseguito sarebbe rimasta del Comune di Vicenza), e di poter mantenere le convenzioni già stipulate a Marola con 10 Comuni, i cui animali sarebbero stati portati nell'ampliamento di Vicenza.

A seguito dell'offerta dell'ENPA., con deliberazione di G.C. n. 68 del 22.02.2006 e successiva Convenzione del 27.04.2006, la Giunta Comunale affidò quindi la gestione del Rifugio per cani di via Gogna all'Ente Nazionale Protezione Animali - Sezione di Vicenza, per dieci anni.

La Convenzione fu denominata "Accordo Preliminare" in quanto le parti vi concordavano, decorsi due anni dalla sottoscrizione del suddetto contratto, di esaminare eventuali problematiche derivanti dalla sua applicazione "d'intesa con la Conferenza dei Sindaci ULSS n. 6 se necessario".

Da tale esame, avvenuto dopo due anni dall'accordo, sono apparsi limiti e criticità, sulle quali anche l'Ente gestore concorda, in massima parte dovuti:

- Alla forma di gestione "mista", per cui alcuni Comuni che ricoverano i loro animali hanno stipulato Convenzioni con il Comune di Vicenza o vi fanno riferimento (circa n. 24), ed altri con l'ENPA (n. 10), generando disparità di trattamento tra Comuni.
- Alla forma di pagamento all'ENPA del corrispettivo per il servizio svolto, (una retta basata sui giorni di presenza giornalieri per animale) che rende problematica la copertura anche delle semplici spese fisse. L'ENPA ha infatti sempre incentivato le adozioni dei randagi e la loro dismissione cosicché la gestione degli affidi nel 2008 ha raggiunto l'ottimo risultato del pareggio tra entrate ed uscite, restandone esclusi praticamente solo gli animali difficili e quindi non adottabili. Per incentivare tale politica di dismissioni, il Comune di Vicenza aveva previsto nella Convenzione del 2006 un contributo in aggiunta alle rette di cui sopra, totalmente sostenuto da Vicenza. Tale politica, tuttavia, diminuendo le presenze giornaliere degli animali e

quindi le rette introitate, ha provocato anche una perdita economica del gestore non compensata integralmente dal contributo aggiuntivo.

Ad evitare un rallentamento delle adozioni, quindi, è interesse di tutti i Comuni che usufruiscono del canile intervenire con una diversa forma di pagamento a copertura delle spese che – dopo la gestione dei primi anni – sono ormai chiaramente delineate.

- Alle spese di manutenzione straordinaria (per il tipo di attività che vi si svolge si registra una usura notevole degli impianti) che il Comune proprietario della struttura deve continuamente sostenere da solo, senza contributi o rimborsi da parte degli altri Comuni dell'ULSS che pure hanno interesse all'utilizzo;
- Al fatto che – come e' statisticamente provato - nel Comune in cui è sito un canile il numero di abbandoni è più elevato che nei Comuni limitrofi, in quanto chi compie il reato dell'abbandono nel 99% dei casi si reca in altri Comuni in cui è minore la possibilità di essere riconosciuti, e spesso l'animale viene abbandonato proprio davanti al cancello o nei pressi del canile.

Si ritiene che questa circostanza abbia fatto lievitare il numero dei randagi catturati in Vicenza dal 35% delle presenze in canile di 3 anni fa, al 50% del 2008.

Viste le sopraccitate criticità, emerge la necessità di un adeguamento della vecchia Convenzione, coinvolgendo in maniera più pregnante i Comuni interessati all'utilizzo del servizio, passando da una concezione del mero pagamento in base alle presenze giornaliere a quella della responsabilizzazione degli Enti nel mantenimento della struttura, soprattutto in termini di una più equa suddivisione dei costi.

L'elaborazione del nuovo adeguamento della Convenzione ottenne parere favorevole dalla Giunta Comunale con decisione 28.10.2008 n. 256.

La proposta fu successivamente presentata alla Conferenza dei Sindaci ULSS 6 del 04.12.2008 e, dopo una prima adesione di massima dei Comuni interessati, si arrivò alla concreta stesura del progetto, esposta agli stessi Comuni in data 07.04.2008 alla presenza dell'ENPA Sez. di Vicenza.

In detta riunione fu chiesto di formalizzare in forma scritta la citata adesione di massima, nonché, di far pervenire entro il 31.10.2009 l'atto ufficiale di assenso al nuovo testo della convenzione.

I Comuni che hanno aderito sono:

Albettono, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Asigliano Veneto, Barbarano Vic.no, Bolzano Vic.no, Bressanvido, Caldogno, Camisano Vic.no, Castegnero, Costabissara, Creazzo, Dueville, Gambugliano, Grisignano Di Zocco, Grumolo Delle Abb.sse, Isola Vic.na, Longare, Montegalda, Montegaldella, Monteviale, Monticello Co.Otto, Mossano, Nanto, Orgiano, Pozzoleone, Quinto Vic.no, San Germano Dei Berici, Sandrigo, Sossano, Sovizzo, Torri Di Quartesolo, Zovencedo.

Per un totale di 34 Enti coinvolti compresa Vicenza, e per un numero complessivo di abitanti di 297.784 al 31.12.2009.

La nuova formula di pagamento e suddivisione dei costi prevede che il 45 % della spesa di gestione del canile sia pagata in base al numero degli abitanti di ogni Comune ad ogni inizio anno, mentre il restante 65% tramite retta giornaliera per le presenze effettive. Per la prima applicazione di questo nuovo Accordo le somme sono:

- € 0,21 compresa IVA per abitante
- € 1,69 compresa IVA per presenza giornaliera degli animali.

Le somme necessarie per la gestione del Rifugio per cani sono pari a:

- € 120.000,00 IVA compresa da versarsi annualmente all'ENPA per il servizio prestato;
- € 15.000,000 IVA compresa per contributi a manutenzioni straordinarie della struttura.

Per un totale di € 135.000,00 IVA compresa.

Tali somme sono state desunte dai costi totali sostenuti negli ultimi anni, e sono calcolate per la struttura a pieno regime di accoglienza.

I pagamenti all'ENPA saranno effettuati dal Comune di Vicenza, che riceverà dagli altri 33 Comuni la quota da ognuno dovuta.

Il totale degli abitanti ai quali si fa riferimento è quello risultante al 31.12.2008 dagli indici ISTAT della popolazione residente.

Dopo due anni dalla firma e dalla applicazione della presente modifica alla Convenzione saranno nuovamente esaminate eventuali problematiche derivanti dall'applicazione delle presenti condizioni.

Alla spesa così sostenuta farà riscontro un'entrata pari a circa il 50% della stessa, quale quota rimborsata dai Comuni convenzionati.

Ciò premesso;

Visto l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (regime esercizio provvisorio);

Visto il D.M. 17 dicembre 2009 che sposta il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2009 al 30 aprile 2010;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 24/16921 del 17 marzo 2009, esecutiva ai sensi di legge, che approva il Bilancio di Previsione 2009 e pluriennale 2009 – 2011;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.258/51136 del 5 agosto 2009 che approva il Piano Esecutivo di Gestione 2009 (P.E.G.) e gli obiettivi di gestione per l'anno 2009;

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica espressi dai responsabili dei servizi interessati, che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

“Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì 23/12/09 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Menarin”

“Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addì 30/12/09 IL RAGIONIERE CAPO f.to Bellesia”

La Giunta comunale, a voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

1. di approvare le modifiche al testo della Convenzione del 27.4.2006 – il cui nuovo testo aggiornato allegato forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - da stipularsi con l'ENPA Sez. di Vicenza anche per conto dei Comuni aderenti con atto ufficiale. L'effetto decorre dall' 1.1.2010;
2. di dare atto che la maggiore spesa di € 35.000,00 relativa alla convenzione di cui al punto 1 sarà interamente rimborsata dagli altri Comuni che aderiscono all'iniziativa, fermo restando che l'ammontare del rimborso effettivo sarà calcolato in sede di rendicontazione annuale;
3. di imputare la spesa per € 100.000,00 al cap. 1303100 del bilancio pluriennale 2009-2011 (RAGIONERIA SPESA: Registrazione N. 176/10) e la rimanente spesa di € 35.000,00 sulle partite di giro;
4. di dare atto che gli stanziamenti di spesa effettivi, validi per l'anno 2010, verranno definiti nel bilancio di previsione e nel P.E.G. 2010 in corso di approvazione;

5. di dare mandato al Direttore del Settore preposto di provvedere alla firma dell'atto convenzionale con l'ENPA Sez. di Vicenza;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 46 - terzo comma della Legge 8.06.1990, n. 142, stante l'esigenza di provvedere.

Il presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvato con votazione in forma palese, all'unanimità.

(Allegata convenzione)

“O M I S S I S”
IL PRESIDENTE
Variati

IL SEGRETARIO GENERALE
Vetrano

E S T R A T T O
Vicenza, 19 gennaio 2010

conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
(Franco Antonini)

